

25 APRILE APERTURE NEL COMMERCIO: SCIOPERANO I LAVORATORI DEL COMMERCIO

24 aprile 2012

25 aprile aperture nel commercio: scioperano i lavoratori del commercio

Milano, Roma, Torino, Modena, Reggio Emilia, Bologna, e tutta la Regione Abruzzo, tutte le province del Veneto e della Toscana, sono i principali territori dove le organizzazioni sindacali hanno indetto lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori del commercio per protestare contro le aperture dei negozi in due feste importanti quali il 25 aprile il Primo Maggio.

A **Milano**, nonostante i sindacati abbiano sottoscritto con il Comune di Milano un protocollo d'intenti che individua un numero minimo di festività per le quali è prevista la non apertura dei negozi, fra le quali il 25 Aprile; la grande distribuzione ha deciso di tirare su le saracinesche anche nel giorno della Liberazione.

Sciopero indetto anche a **Roma**, dove le richieste di incontro dei sindacati non hanno ricevuto risposte concrete, costringendo Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilucis Uil di Roma e Lazio a proclamare lo sciopero per il 25 aprile e per il Primo Maggio.

Astenzione dal lavoro proclamata a **Torino, Parma, Forlì Cesena**, mentre **Reggio Emilia** ha giindetto altre giornate di sciopero per il 2 giugno, il 15 agosto e 25 e 26 dicembre per consentire alle lavoratrici e ai lavoratori di poter, in maniera sobria, festeggiare da soli, con la propria famiglia o con chi pi gli aggrada, dalla Festa della Liberazione al Santo Natale.

La Filcams e la Cgil di **Potenza** invece hanno organizzato un'iniziativa dal titolo La Rosa dei diritti per contrastare la liberalizzazione selvaggia degli orari delle aperture domenicali e festive. E difendere l'articolo 18.

Anche a **Lecce** i negozi rimarranno aperti per il 25 aprile e il Primo maggio e i sindacati hanno manifestato il loro disappunto chiedendo un intervento al sindaco della città se governa solo la logica del consumo scrivono in una nota i lavoratori del commercio possono dire addio alla propria vita privata ed ai propri valori. Appello a non aprire le strutture commerciali da parte dei sindacati di **Bergamo**.

A **Modena**, resteranno aperti i punti vendita Esselunga e la Filcams Cgil ha scritto un'al lettera di protesta al patron della famoso marchio della grande Distribuzione Caprotti.

In molte città sono stati organizzati presidi e manifestazioni durante i quali le lavoratrici e i lavoratori distribuiranno volantini ai consumatori, invitandoli ad esprimere la loro solidarietà evitando gli acquisti in queste giornate di festa.

Le lavoratrici ed i lavoratori del commercio afferma la Filcams Cgil Nazionale hanno il diritto di onorare tali festività e di non essere più considerati impegnati in un servizio essenziale.

Secondo la Filcams Cgil, le aperture commerciali in queste giornate di festa non daranno neppure una spinta ai consumi: vista l'assenza di una concreta politica destinata alla crescita.